



COMUNE DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

CONCESSIONE IMMOBILE DI VIA MONTELLO N. 24 – CASTELLANZA

ALLA PARROCCHIA DI SAN GIULIO IN CASTELLANZA

L'anno duemilasedici, il giorno del mese di
..... presso la sede del Comune di Castellanza, in Viale
Rimembranze n. 4

TRA

IL **COMUNE DI CASTELLANZA**, di seguito per brevità chiamato anche
“Comune”, con sede a Castellanza (VA), Viale Rimembranze n. 4, codice fiscale
00252280128, rappresentato dalla dr.ssa Isabella AIROLDI, nata a Busto Arsizio
(VA) il 23/08/1962, domiciliata per la carica nella casa comunale, la quale
interviene al presente atto, non in nome proprio, nella sua qualità di responsabile del
settore Politiche Sociali, in forza di decreto sindacale n. 22953 del 18.12.2013,
emanato in attuazione di quanto stabilito dall'art. 107, punto 3, lett. c) del D. lgs. n.
267 del 18/08/2000, s.m.i;

E

LA **PARROCCHIA SAN GIULIO DI CASTELLANZA** con sede a Castellanza
(VA), P.zza Paolo,VI, codice fiscale, P. IVA
....., rappresentata da Don Walter Magni, nato a
....., il giorno, in qualità di Parroco pro-
tempore;

PREMESSO CHE,

- con delibera C.C. n. 38 del 10.4.2000 e successive modificazioni, si approvava il Regolamento dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi economici a persone ed enti pubblici e privati (ex art. 12 della L. 7.8.90 n. 241) il quale all'art. 9 disciplina l'utilizzo di strutture pubbliche, come segue: "Su base convenzionale, l'Amministrazione Comunale potrà concedere gratuitamente o in forma agevolata immobili o strutture comunali per un periodo di tempo continuativo a favore di Enti, Associazioni, Gruppi e Cooperative e simili senza scopo di lucro aventi sede nel territorio del Comune e/o ivi operanti con iniziative idonee a promuovere lo sviluppo della Comunità locale";
- la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- la legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 all'articolo 2 riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo all'individuazione dei bisogni e al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e il pluralismo, ne riconosce la funzione di promozione culturale e di formazione ad una coscienza della partecipazione;
- per raggiungere gli obiettivi afferenti alla solidarietà sociale, l'Amministrazione Comunale ha attivato servizi ed interventi specifici che si affiancano a quelli proposti dalle associazioni e organizzazioni di volontariato, del privato sociale

nonché dalle Parrocchie che, attraverso le proprie associazioni, si fanno carico di tali bisogni;

- è auspicabile che si creino occasioni di confronto e sinergie territoriali tra enti pubblici, Parrocchie e associazionismo per favorire la messa in atto di collaborazioni e di risorse progettuali, umane ed economiche che accrescano proficuamente gli interventi a favore dei cittadini di Castellanza.
- Visto lo Statuto del Comune di Castellanza che contempla:
 - art. 4 c.1: “Funzioni del Comune” il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, esercitando tutte le funzioni non assegnate dalla legge ad altri Enti nel rispetto del principio di sussidiarietà;
 - art. 6 c.1: “Funzioni del Comune nel settore dell’assistenza e della solidarietà sociale”: il Comune svolge tutte le funzioni amministrative relative all’organizzazione ed all’erogazione dei servizi di solidarietà sociale nel rispetto delle leggi vigenti, avvalendosi di opportune strutture, adeguati servizi, valorizzando la cooperazione con le associazioni di volontariato e non profit e sostenendone concretamente le attività;
- nel territorio del Comune di Castellanza opera da alcuni decenni la Caritas parrocchiale di San Giulio, che svolge, a favore della collettività, servizi di rilevanza sociale volti a sostegno delle persone in difficoltà morali ed economiche.

I suoi compiti principali sono:

- sensibilizzare tutta la comunità alla pratica della carità; individuare percorsi formativi sulla carità in sintonia con il progetto educativo complessivo della parrocchia ed in collaborazione con le commissioni catechetica e liturgica;
- coordinare le diverse iniziative caritative della Parrocchia; la Caritas parrocchiale, pur non identificandosi con tali iniziative, ne promuove la nascita e ne accompagna l'attività, in modo che tutta la comunità cristiana sia impegnata nell'opera concreta della carità;
- promuovere i Centri di ascolto parrocchiali;
- da decenni il comune di Castellanza collabora efficacemente con la parrocchia approvando ogni triennio un Accordo Quadro tra il per il riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta dagli Oratori e dalla Caritas,
- in data 07/07/2011 è pervenuta la comunicazione in base alla quale i locali, oggetto della presente concessione, sequestrati alla mafia, sono stati assegnati al patrimonio indisponibile al Comune di Castellanza dal Ministero dell'Interno (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità Organizzata);
- la Parrocchia di San Giulio ai fini delle attività svolte dalla Caritas Parrocchiale necessita di adeguati spazi in uso esclusivo, oltre che per lo svolgimento delle proprie finalità statutarie, per le attività sopra descritte;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 134 del 17/11/2011 della Giunta Comunale che approva le Direttive per la concessione di beni immobili comunali;

- le deliberazioni G.C. n. 45 del 21/03/2013 e la n. 53 del 18/04/2013 con cui si approvano le modifiche e integrazioni alla sopra richiamata deliberazione n. 134;
- la deliberazione della G.C. n. _____ del _____ con cui si approva la bozza del presente contratto di comodato;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Recepimento premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della concessione

Il Comune di Castellanza, ai sensi delle sopra richiamate deliberazioni G.C., concede alla Parrocchia San Giulio, come sopra rappresentata e che accetta, l'immobile sito in via Montello n. 16 a Castellanza, che consta di una unità immobiliare sita al piano terra ed interrato, identificata catastale al NCEU: Sez: CZ, FG. 4, n. 4183, sub. 7, di cui all'allegata planimetria – allegato A – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 3 – Finalità della concessione

I locali suddetti vengono concessi con l'esplicito impegno di destinazione a sede operativa della Caritas Parrocchiale ed esclusivamente per gli scopi istituzionali della stessa.

Art. 4 – Durata – Rinnovo tacito

La durata della presente concessione è fissata in anni 6 (sei), con decorrenza dal

..... Alla scadenza il contratto potrà essere rinnovata con espressa volontà delle parti per un ulteriore periodo di 6 anni, fatta salva la facoltà di recedere in qualunque momento dal contratto con preavviso di 6 mesi.

Art. 5 – Stato dei luoghi

Al momento della sottoscrizione del presente contratto, la Parrocchia San Giulio dichiara di avere visitato l'immobile, del quale riconosce la conformità alle caratteristiche ed alle condizioni di cui al verbale di consegna debitamente sottoscritto, nonché l' idoneità dello stesso all'uso determinato dalle parti. La Parrocchia di San Giulio s'impegna, altresì, a riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.

È diritto del Comune ispezionare o far ispezionare l'immobile, salvo congruo preavviso scritto.

La Parrocchia di San Giulio è costituita custode dell'immobile *de quo* ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comune ed i terzi per danni derivanti da spandimento di acque, fughe di gas, ecc., nonché di ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso dell'immobile.

Art. 6 – Aspetti Economici

In conformità alle direttive di cui in premessa, la presente concessione è gratuita in quanto viene affidata alla Parrocchia di San Giulio che svolge attività e di carattere sociale tramite il servizio specifico svolto dalla Caritas parrocchiale.

Art. 7 – Migliorie e Addizioni

Il concessionario potrà apportare migliorie o addizioni qualora l'importo delle relative spese non superi € 10.000,00. A fronte delle spese sostenute e appositamente documentate, potrà essere riconosciuto dal Comune di Castellanza un contributo, previo atto di risoluzione della Giunta Comunale.

Tutti i lavori potranno essere eseguiti soltanto previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale che procederà al collaudo degli stessi.

Le opere realizzate rimarranno di esclusiva proprietà del Comune di Castellanza senza nulla dovere al concessionario al termine della concessione.

Art. 8 - Spese

Sono ad esclusivo e totale carico della Parrocchia di San Giulio le spese ordinarie relative alla manutenzione e alla gestione dell'immobile oggetto della concessione, intendendosi per manutenzione ordinaria tutte le spese per le riparazioni derivanti dal normale logoramento dovuto all'uso.

Sono ad esclusivo carico del Comune di Castellanza le spese condominiali straordinarie e le spese di manutenzione straordinaria dell'immobile oggetto della concessione.

Art. 9 - Obblighi e responsabilità del concessionario.

La Parrocchia di San Giulio è tenuta a custodire e a conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia. L'uso dell'immobile non può essere concesso

ad un terzo e non può essere impiegato che per le finalità espresse in premessa e al precedente art. 3.

Se la Parrocchia di San Giulio non dovesse adempiere agli obblighi suddetti, il Comune di Castellanza può richiedere l'immediata restituzione della struttura, oltre al risarcimento del danno.

La Parrocchia di San Giulio s'impegna a mantenere efficiente e funzionante l'immobile oggetto della presente convenzione.

La Parrocchia di San Giulio è responsabile del perimento dell'immobile qualora sia ad esso imputabile.

Art. 10 – Recesso e risoluzione

Fatto salvo quanto previsto all'art. 4, in merito alla restituzione al Comune di Castellanza per sopravvenute esigenze pubbliche, la presente convenzione potrà essere risolta anticipatamente da parte del Comune di Castellanza in caso di grave inadempimento da parte della Parrocchia di San Giulio, previa contestazione da effettuarsi per iscritto da parte del Responsabile del Settore Politiche Sociali. Dovranno essere concessi alla Parrocchia di San Giulio almeno 10 giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni.

Art. 11 – Cessazione attività

La presente convenzione s'intende risolta, senza alcun onere o compenso di sorta qualora la Parrocchia di San Giulio concessionaria fosse sciolta o, per qualsivoglia causa, cessasse di svolgere le proprie funzioni istituzionali nel territorio del Comune di Castellanza.

A tal fine la Parrocchia di San Giulio s'impegna a comunicare al Comune i

mutamenti della propria situazione.

Art. 12 – Eccezioni

Le parti s'impegnano al rispetto reciproco del presente atto, rimuovendo sin da ora ogni eccezione in merito.

Art. 13 – Norme Finali

Le parti, di comune accordo, dichiarano che la presente concessione costituisce scrittura privata non autenticata, da registrarsi in caso d'uso.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione, le parti si impegnano ad incontrarsi per verificare la possibilità di una definizione stragiudiziale.

Nel caso la conciliazione stragiudiziale non fosse possibile, la controversia verrà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Busto Arsizio.

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile e le altre leggi vigenti in materia di comodato.

A pena di nullità, qualunque altra modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.

Art. 14 – Privacy

S'informa che il trattamento dei dati personali relativi al presente contratto è effettuato unicamente per le finalità concesse all'espletamento del presente procedimento e secondo le modalità a ciò strettamente connesse. La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati e la loro diffusione è ammessa quando sia prevista da norme di Legge o di Regolamento o quando risulti comunque necessaria

per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali nei limiti previsti dall'art. 19
del D.lgs. 196/03 s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

Castellanza, lì

Per il COMUNE DI CASTELLANZA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....

Per la PARROCCHIA DI SAN GIULIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....